



AstaNews.it

LEGGI IL GIORNALE DIGITALE


[COMUNI](#) [CRONACA](#) [CULTURA & SPETTACOLI](#) [POLITICA & ECONOMIA](#) [SPORT](#) [TURISMO & EVENTI](#) [ALTRO](#)

ASKANEWS

di admin Administrator il 06/05/2025

Salute, Gimbe: Centrali operative territoriali sono essenziali

Roma, 6 mag. (askanews) – Le Centrali operative territoriali, strutture essenziali per coordinare la presa in carico dei pazienti e integrare l'assistenza sanitaria e sociosanitaria, risultano attivate in tutte le Regioni. Al 31 dicembre 2024, su 650 COT programmate, 642 risultavano pienamente funzionanti, di cui 480 hanno contribuito al raggiungimento del target europeo. Lo spiega la Fondazione Gimbe. "Rispetto alla fotografia scattata da Agenas cinque mesi fa – dice il presidente Cartabellotta – è verosimile ipotizzare che il quadro attuale sia più incoraggiante. Tuttavia, l'attuazione di CdC e OdC procede ancora con una lentezza inaccettabile e a velocità troppo diverse tra le Regioni. E a poco più di un anno dalla scadenza finale del giugno 2026, alcune sono ancora inchiodate al punto di partenza".

Il fascicolo sanitario elettronico 2.0 rappresenta il pilastro della trasformazione digitale del servizio sanitario nazionale: un investimento da € 1,38 miliardi che punta a creare un ecosistema digitale in grado di garantire accesso, condivisione e interoperabilità dei dati sanitari su tutto il territorio nazionale. Tuttavia, secondo la Corte dei Conti, il cronoprogramma ha già subito ritardi: la milestone sulla piena interoperabilità nazionale, inizialmente prevista per giugno 2024, è stata posticipata a dicembre 2024, mentre la digitalizzazione nativa dei documenti è attesa per giugno 2025.

(Segue)

Ultime News

